



La Comunità dei ss. Ambrogio e Isidoro

Notiziario Settimanale 15 Ottobre 2023

15	XXVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO – ANNO A IV SETTIMANA DEL SALTERIO – S. Teresa d'Avila, Dottore della Chiesa
09.00	S. Messa a Rivalta (+ Franco Caiumi e famigliari defunti; defunti famiglia Chiesa e Mantovani; Lasagni Antilla; Pietro e Maria; Teresa)
11.00	S. Messa a Rivalta (+ defunti famiglia Corti Paolo, Cassinadri Francesco, Bertani Livio, Favali Bruno; Ganassi Francesco; Cristofori Guido nel trigesimo; Pozzoni Carla)
16	LUNEDÌ – S. Margherita Maria Alacoque
18.30	S. Messa al Sacro Cuore
17	MARTEDÌ – S. Ignazio di Antiochia
19.00	Vesperi e S. ROSARIO PER LA PACE in Terra Santa rispondendo alla richiesta di preghiera del Patriarca di Gerusalemme ripresa anche dal nostro Arcivescovo
18	MERCOLEDÌ – S. Luca Evangelista
18.00	S. Messa Casa della Carità di S. Giuseppe via F.lli Rosselli
19	GIOVEDÌ – S. Paolo della Croce
08.00	Adorazione Eucaristica fino alle 19.00
19.00	S. Messa a Rivalta (+ Ferretti Annamaria; Cileo Francesco e famigliari defunti; Fontana Giuseppe; Culzoni Vittorio; Matteo)
20	VENERDÌ – S. Maria Bertilla Boscardin
17.00	Runione s. Vincenzo a Rivalta
19.00	S. Messa a Rivalta (+ F.lli Guglielmi: Padre Tiziano, Don Luigi)
21.00	In san Pietro Veglia missionaria e mandato ai missionari parenti
21	SABATO – S. Orsola
19.00	S. Messa a Rivalta (prefestiva) (+ Fratelli Salsi, don Orazio nell'anniversario della morte)
22	XXIX DOMENICA del Tempo Ordinario ANNO A – I SETTIMANA DEL SALTERIO S. Giovanni Paolo II, Papa
09.00	S. Messa a Rivalta
11.00	S. Messa a Rivalta – Mandato ai catechisti e inizio catechismo

Parrocchia Sant' Ambrogio – RIVALTA-

CENA DI PESCE

SABATO 21 OTTOBRE 2023 ORE 20:00

Presso il salone polivalente della Parrocchia di Rivalta Via Ghiarda, 5

MENU' DI PESCE 30,00€

- SPRITZ di benvenuto
- ANTIPASTO di mare
- RISOTTO alla pescatora
- FRITTO MISTO
- DOLCI della nonna
- ACQUA E VINO INCLUSI

**BAMBINI FINO A 5 ANNI GRATIS
DAI 6 AI 13 ANNI 20,00 €**

Prenotazioni Entro giovedì 19 ottobre 2023
 Segreteria Parrocchia di Rivalta 0522 560116
WhatsApp:
 Cristina 3489152638
 Carolina 3407903472

Parrocchia di Rivalta
 Gruppo Missionario Rivalta
CENA BENEFICA per aiutare il Monastero Trappista che sta sorgendo a Palacoulo in Portogallo.
 Nella serata si potranno anche acquistare le famose marmellate delle Trappiste di Vitorchiano!



CATECHISMO, ANNUNCIO DI GIOIA! PRONTI ALLA PARTENZA

Ci siamo, anche quest'anno riparte il catechismo. Ma è ancora attuale "fare catechismo"? Dipende. Se si intende impartire per un'ora nozioni a bambini e ragazzi, per quanto importanti siano, allora forse non è più attuale, o comunque non è utile in quest'epoca di nuova evangelizzazione in cui i ragazzi fanno fatica non tanto a pensare che un Dio esista, quanto che Lui abbia importanza per la loro vita. Dopotutto, si può fare anche senza, giusto? Non è quello che ci insegna "il mondo"? Allora, qual è l'obbiettivo del catechismo? Quello di far "fare esperienza" che Dio ci ama: questo ci tocca da vicino, dà vita e gioia già oggi su questa terra. Occorre far capire che tutto ciò che esiste è dono di Dio all'uomo. E che Dio ha tanto amato il mondo da mandare suo figlio a fare "nuove tutte le cose", a stabilire una comunione più intima con Lui e con il Padre, una comunione di vita e di gioia; e questo può avvenire ogni giorno, e avviene già oggi, grazie soprattutto alla Chiesa. Dice Papa Francesco: «Non dimenticate mai che lo scopo della catechesi è quello di giungere a incontrare Gesù Cristo e permettere che Lui cresca in noi». E questo incontro con Gesù è fonte di vita e di gioia; di ciò è chiamato a rendere testimonianza il credente, e in particolare il catechista. Il vangelo inizia così: «Ecco, vi annuncio una grande gioia»; e termina con queste parole «Ed essi, dopo averlo adorato, tornarono a Gerusalemme con grande gioia». È la gioia di essere in intimità con Dio che siamo tutti chiamati ad annunciare alle nuove generazioni e questo lo può fare solo l'uomo concreto; dice Papa Francesco: «Non c'è vera catechesi senza la testimonianza di uomini e donne in carne e ossa».

Difficile? Sì, ma non dimentichiamo che nell'annuncio non si è mai soli; all'impegno umano si unisce l'azione dello Spirito Santo, su diretto mandato di Cristo: «Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo ad ogni creatura» (Mc 16,15).

Stefano

15 OTTOBRE – XXVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO – ANNO A

Ecco la storia che ci racconta Gesù nel vangelo di oggi: Dio Padre in persona, ha preparato una grande festa per noi! Curata in ogni dettaglio grazie alla fantasia creativa dello Spirito Santo! Possiamo immaginare che tutti hanno dato il loro contributo: Maria con la sua attenzione amorevole di mamma; gli Angeli e i Santi al servizio del Signore! Insomma una festa da far morir di invidia le migliori del momento!

A questo punto Dio Padre ha iniziato a mandare gli inviti per queste nozze del suo figliolo. Ovviamente lui vorrebbe invitarci tutti! Infatti Gesù dice che molti sono i chiamati...

Ma allora perché tanti non si sono presentati? Perché ognuno è andato avanti nelle sue faccende? Cosa avevano di così indispensabile da fare da non trovare tempo per prepararsi e andare a questa festa preparata per noi da Dio? La storia racconta che alcuni non si danno il tempo. Troppo impegnati per le loro cose. Altri neppure si danno il tempo di ascoltare. Altri non ne vogliono proprio sapere: sanno loro cosa è bello senza che altri glielo debbano insegnare. Veramente strano perché ci attende una grande festa, con cibo e vini "divini"! Un banchetto dove regna l'allegria, la gioia, l'abbondanza di amore e amicizia, dove morte e tristezza non possono entrare, dove la Sapienza rende ogni sguardo sereno e gioioso... Un luogo da dove nessuno mai vorrebbe andare via!

MA: occorre cercare tutto questo, e soprattutto prepararsi. Infatti si scopre che qualcuno degli invitati «non porta l'abito da nozze». Ecco, ognuno di noi deve prepararsi con le sue forze e capacità!

Tutti siamo invitati e possiamo partecipare, ma occorre prepararsi. La missione è proprio questo: preparare noi stessi e aiutare gli amici a scoprire questo banchetto, perché anche loro possano prepararsi e prendere parte a questa FESTA.

Don Riccardo

AVVISI

DOMENICA 15 OTTOBRE ORE 16.30 AL PALAZZETTO DELLO

SPORT: FESTA DELLE CASE DELLA CARITÀ

LUNEDÌ 16 OTTOBRE 2023 ORE 20.45:

Incontro dei Genitori della 2^a Media a Rivalta

DOMENICA 22 OTTOBRE GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE LE OFFERTE SARANNO RACCOLTE PER LE NOSTRE MISSIONI IN INDIA, MADAGASCAR, BRASILE, ALBANIA E RWANDA

A PARTIRE DAL MESE DI OTTOBRE, la nostra Unità Pastorale di Rivalta, Canali e Fogliano, si impegna ad animare ogni **MERCOLEDÌ LA S. MESSA DELLE ORE 18.00 ALLA CASA DELLA CARITÀ CITTADINA DI SAN GIUSEPPE**. Verrà quindi sospesa la messa delle ore 19.00 in chiesa a Rivalta e sostituita dalla S. Messa delle ore 18.00 alla Casa della Carità di via F.lli Rosselli.

CONFESSIONI:

I SACERDOTI SONO A DISPOSIZIONE PER LE CONFESSIONI NELLE MATTINATE DI MARTEDÌ E GIOVEDÌ.

E SEMPRE MEZZ'ORA PRIMA DELLE S. MESSE

INIZIAMO LA PREPARAZIONE AL BATTESIMO DEGLI ADULTI

Se conosciamo qualche adulto non battezzato, e che desidera ricevere questo Sacramento e fare parte della Famiglia dei Figli di Dio, possiamo invitarlo. Contattare i sacerdoti o i diaconi.

IL CENTRO DI ASCOLTO DI RIVALTA cerca pianola usata per ragazzi medie in difficoltà economica. Deve essere modello Casio come quella richiesta dalla prof. di musica delle scuole medie. **Serve anche un seggiolino da automobile** per bimbo di 2-3 anni

QUESTUA dell'08/10/2023: € 190,00

Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla e Famiglia delle Case della Carità

FESTA delle CASE della CARITÀ

15 OTTOBRE 2023

Solennità di Santa Teresa di Gesù
Terzo anno del Cammino di Identità e Missione Oggi

ore 16.30

presso il palazzetto dello sport,
via Guasco 8 (RE)
Celebrazione Eucaristica presieduta
dall'Arcivescovo Giacomo Morandi



Nel 37° anniversario della morte di **DON MARIO PRANDI**

LUNEDÌ 9 OTTOBRE
Giornata di preghiera nelle Case della Carità

MARTEDÌ 10 OTTOBRE
Anniversario della morte di don Mario

SANTA MESSA
ore 10.30 a Fontanaluccia
ore 21 in S. Teresa (RE)

SABATO 14 OTTOBRE
ore 21 Veglia di preghiera in Santa Teresa (RE)

Consegna dei crocifissi agli ausiliari
Benedizione dei consacrati nel mondo
Rinnovo delle promesse delle famiglie
Rinnovo dei voti di due sorelle
Prima professione di Jubin Thomas della parrocchia di St. Jude Malad East, diocesi di Bombay
Professioni solenni di:
sr. M. Beatrice della Madonna della Ghiara
fr. Alessandro Guazzi

La Celebrazione sarà trasmessa sul canale YouTube "La Libertà TV" e su Telecinquante (canale 97 o 99)



IL BOSCO DI MAROLA

tra castagne, funghi e passeggiate



Dall' 1 al 31 ottobre dalle 8.30 alle 17.00

Ingresso 2 euro
Dal 3 ai 10 anni 1 euro
Parcheggio 2 euro

Ci troverete vicino al Centro di Spiritualità,
in via del Seminario 12 a Marola di Carpineti (RE)

Il vostro contributo permetterà di sostenere le missioni diocesane e la cura del bosco di Marola

Per maggiori informazioni:
Teresa: teresa@cmdre.it
Giorgia: giorgia@cmdre.it
0522.1757969



Unità pastorale Canali - Fogliano - Rivalta

CORO DEI GIOVANI

Aperto a tutti coloro che suonano uno strumento o che vogliono mettersi in gioco cantando in un coro per l'animazione liturgica

Prove a partire dal 21 ottobre 2023, il sabato alle 17.30 in chiesa a Rivalta, scansiona il codice QR per il calendario completo



Per informazioni:
Francesco 366
4714707 (telefono o Whatsapp)

BRANDELLI DI RIFLESSIONE NATI DALLA LETTURA DEL MESSAGGIO DI PAPA FRANCESCO PER LA GIORNATA MISSIONARIA 2023

di Don Sandro Corazza, missionario nel Nordest del Brasile per 23 anni

«Non lasciamo rubare la speranza...»

Una delle prime impressioni, dopo il mio arrivo nel Nordest del Brasile, particolarmente nel contatto con i ragazzi e i giovani a João Pessoa, è stata la loro mancanza di "libertà di scelta" e di esercizio di responsabilità etica. Questi ragazzi non potevano scegliere niente. Mancavano anche di quello che noi riteniamo essenziale per vivere: non avevano da mangiare in casa, non avevano una scuola che funzionasse almeno per insegnare le cose fondamentali. Non avevano un modello di adulto nel quale riconoscersi, molti non parlavano mai del padre perché, chi ce lo aveva, provava vergogna nel parlarne, perché violento, drogato, o perché aveva abbandonato la famiglia o perché era in carcere. Non conoscevano professionisti che li ispirassero per pensare al loro futuro. Non avevano tra le loro conoscenze un avvocato, un ingegnere, un medico che li motivasse a studiare o che potesse ispirarli a scelte future. La frase che tutti ripetono, credenti e non praticanti, è «Se Deus quiser!» ma come fatalità, senza responsabilità e speranza.

Comprendere la Parola e spezzare il pane

Camminando insieme con gente molto semplice, semianalfabeta, ma sostenuta da una credenza in Dio solida, provata dalle sofferenze della vita, si scopre la possibilità di comprendere "cose nuove" del bagaglio che abbiamo sempre caricato: la Sacra Scrittura. Leggere la storia della liberazione del Popolo di Dio, le lettere di San Paolo dal carcere, la liberazione dal male ("segni" più che "miracoli") di cui narrano i Vangeli entrando e camminando nell'inferno di un carcere brasiliano, non è la stessa comprensione che si ha meditando la Parola di Dio in una cappella silenziosa, pulita e

ben illuminata. Dover dire quella Parola, spezza il cuore e confonde la nostra mentalità. In alcuni momenti mi sono chiesto "chi evangelizza" e "chi è evangelizzato"? Gesù evangelizza attraverso di me o io sono evangelizzato da Gesù presente nei più piccoli e umiliati che incontro?

Celebrando la Eucaristia, come non pensare a tutto questo, quando si recita nella Preghiera Eucaristica «Egli, come ai discepoli di Emmaus, ci svela il senso delle Scritture e spezza il pane per noi». Di chi ci facciamo compagni? Con chi spezziamo e mangiamo il pane?

I piedi in cammino e il cuore ardente

Non è facile scegliere di andare con i piedi nudi e i sandali in mano, lentamente, nella melma o nell'acqua putrida che è la strada quotidiana per molti fratelli nelle zone di missione. Dobbiamo aspettare che vengano loro a cercarci nella cappella o uscire e attraversare quelle strade per visitarli quando sono ammalati, quando vegliano e piangono i loro defunti nelle loro case?

Quando riusciamo ad andare e incontrarli, loro che sono abbattuti dalla vergogna per sofferenze umilianti o dalla fiacchezza fisica per i dolori e i pesi che caricano, ci accolgono con una gratitudine e serenità che ci testimoniano le Beatitudini, non proclamate a parole ma sentite sulla pelle e che il nostro cuore, silenziosamente, ascolta.

Quante volte la realtà ci costringe a pensare: quali sono gli ambienti, i luoghi, le persone che non bisogna evangelizzare se è vero il comando di Gesù «andate in tutto il mondo, predicate il Vangelo ad ogni creatura...» (Marco 16, 15)? E le bocche di fumo (pericolosi punti di distribuzione della droga) che occorre superare per entrare nelle favelas, e le case oscure e piccole in cui ci invitano ad entrare coppie non sposate in Chiesa, dove si incontrano figli omoaffettivi uniti col loro compagno, che curano con delicatezza e assoluta fedeltà il vecchio genitore, o donne che si distruggono eroicamente per dare un po' di dignità al loro compagno incurabile. E sentono l'umiliazione di non essere "regolari" per la Chiesa.

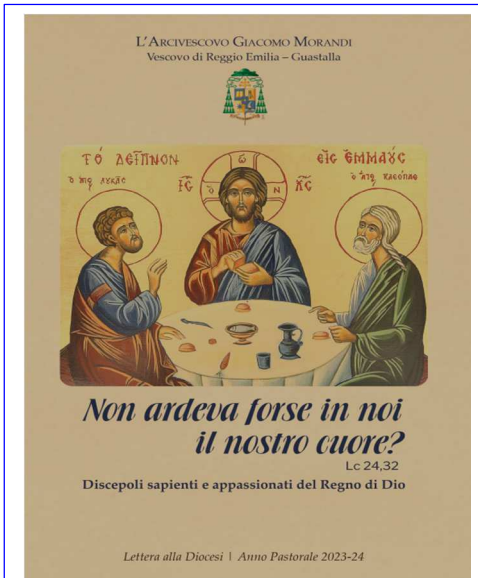
Santa Maria del cammino

Quante volte, aspettando che lo Spirito Santo ci raggiunga per illuminarci sulla strada da prendere, sulle parole da dire, invociamo la presenza di Maria, madre "Dos caminheiros", che confortò gli Apostoli nell'attesa del Cenacolo. Ci sorprende il carinho (affetto e delicato rispetto che il Popolo di Dio nordestino ha per Nossa Senhora.

La tenerezza e la confidenza, così presente e forte nella mentalità del popolo brasiliano, e che noi interpretiamo come mescolanza di sincretismo religioso, di proiezioni

psicanalitiche, che sono fortemente compresenti nelle devozioni popolari. Questionano alla base la nostra teologia e pastorale.

Per non dire di chi non frequenta regolarmente la messa alla domenica ma si confessa di non recitare il Terco (la terza parte del rosario) tutti i giorni. Forse Gesù non li ancora raggiunti, ma Maria sta già camminando con loro.



A DISPOSIZIONE IN SEGRETERIA A 2 €



PRIMA LETTURA

DAL LIBRO DEL PROFETA ISAIA (Is 45, 1.4-6)

Dice il Signore del suo eletto, di Ciro:

«Io l'ho preso per la destra,
per abbattere davanti a lui le nazioni,
per sciogliere le cinture ai fianchi dei re,
per aprire davanti a lui i battenti delle porte
e nessun portone rimarrà chiuso.
Per amore di Giacobbe, mio servo,
e d'Israele, mio eletto,
io ti ho chiamato per nome,
ti ho dato un titolo, sebbene tu non mi conosca.
Io sono il Signore e non c'è alcun altro,
fuori di me non c'è dio;
ti renderò pronto all'azione, anche se tu non mi conosci,
perché sappiano dall'oriente e dall'occidente
che non c'è nulla fuori di me.
Io sono il Signore, non ce n'è altri».

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE (Sal 95)

Ritornello: GRANDE È IL SIGNORE E DEGNO DI OGNI LODE.

Cantate al Signore un canto nuovo,
cantate al Signore, uomini di tutta la terra.
In mezzo alle genti narrate la sua gloria,
a tutti i popoli dite le sue meraviglie. **R.**

Grande è il Signore e degno di ogni lode,
terribile sopra tutti gli dèi.
Tutti gli dèi dei popoli sono un nulla,
il Signore invece ha fatto i cieli. **R.**

Date al Signore, o famiglie dei popoli,
date al Signore gloria e potenza,
date al Signore la gloria del suo nome.
Portate offerte ed entrate nei suoi atri. **R.**

Prostratevi al Signore
nel suo atrio santo.
Tremi davanti a lui
tutta la terra.
Dite tra le genti:
«Il Signore regna!».
Egli giudica i popoli
con rettitudine. **R.**



SECONDA LETTURA

DALLA PRIMA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI TESSALONICESI (1Ts 1, 1-5b)

Paolo e Silvano e Timòteo alla Chiesa dei Tessalonicési che è in Dio Padre e nel Signore Gesù Cristo: a voi, grazia e pace. Rendiamo sempre grazie a Dio per tutti voi, ricordandovi nelle nostre preghiere e tenendo continuamente presenti l'operosità della vostra fede, la fatica della vostra carità e la fermezza della vostra speranza nel Signore nostro Gesù Cristo, davanti a Dio e Padre nostro. Sappiamo bene, fratelli amati da Dio, che siete stati scelti da lui. Il nostro Vangelo, infatti, non si diffuse fra voi soltanto per mezzo della parola, ma anche con la potenza dello Spirito Santo e con profonda convinzione.

Parola di Dio

CANTO AL VANGELO (Fil 2, 15d-16a)

Alleluia, alleluia.

Risplendete come astri nel mondo,
tenendo alta la parola di vita.

Alleluia, alleluia!

VANGELO

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (Mt 22, 15-21)

In quel tempo, i farisei se ne andarono e tennero consiglio per vedere come cogliere in fallo Gesù nei suoi discorsi. Mandarono dunque da lui i propri discepoli, con gli erodiani, a dirgli: «Maestro, sappiamo che sei veritiero e insegna la via di Dio secondo verità. Tu non hai soggezione di alcuno, perché non guardi in faccia a nessuno. Dunque, di' a noi il tuo parere: è lecito, o no, pagare il tributo a Cesare?». Ma Gesù, conoscendo la loro malizia, rispose: «Ipocriti, perché volete mettermi alla prova? Mostratemi la moneta del tributo». Ed essi gli presentarono un denaro. Egli domandò loro: «Questa immagine e l'iscrizione, di chi sono?». Gli risposero: «Di Cesare». Allora disse loro: «Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio».

Parola del Signore

SEGUICI ANCHE SU
FACEBOOK ED INSTAGRAM



Seguici su Facebook



Seguici su Instagram



Libretto dei canti

